



#AREL4EXPO

CON IL PATROCINIO DI:



via Nerino 5 - 20123 Milano - Phone: +39 02 72529555 - arel@arelitalia.com

www.arelitalia.com

**Domani la terza visita di #AREL4EXPO
e il primo giorno del week end AREL - Associazione Real Estate Ladies**

QUANDO IL MONDO RITORNA A MILANO

Con Expo 2015 Milano è tornata ad essere protagonista sulla scena internazionale

Milano, 18 giugno 2015

L'aperitivo di questa sera presso i nuovissimi spazi di *Opening Velasca* è solo l'anteprima "gustosa" della visita numero 3 di #AREL4EXPO che, come da programma, è dedicata a Expo 2015. Una visita resa ancora più speciale dall'eccezionalità della giornata che racchiude - e nell'anno di Expo non poteva che essere così - anche il primo giorno del milanesissimo week end AREL 2015.

Le numerose socie che si sono iscritte saranno condotte da Monica e Debora, le due guide-architetto professioniste, tra padiglioni, cluster, aree tematiche, cardo, decumano.

Monica e Debora racconteranno come sia semplice e intuitivo orientarsi nel sito di Expo: la sua struttura a croce non è altro che l'eredità del *castrum*, l'accampamento romano che aveva sempre la pianta ortogonale e le strade tra di loro perpendicolari (Cardo e Decumano). Ed è proprio dall'idea del *castrum* e dallo schema urbanistico delle città romane che nel 2010 un gruppo di architetti internazionali ha elaborato il Masterplan: un Decumano di 1,7 chilometri, largo 36 metri e un Cardo con una lunghezza di 350 metri, disposto perpendicolarmente per accogliere i padiglioni delle regioni italiane. Nel punto in cui questi due assi si incontrano, si trova la grande piazza centrale dell'Expo, Piazza Italia. Uno schema semplice che vuole rappresentare simbolicamente l'incontro tra il mondo (Decumano) e l'Italia (Cardo). Con la mappa della visita in mano, realizzata appositamente per questa occasione, le socie saranno accompagnate in un vero e proprio giro del mondo in un giorno solo.

Questo viaggio avrà inizio nel *Divinus halitus terrae*, ovvero nel *Respiro divino della terra*, così come si intitola il Padiglione Zero. Ideato da Davide Rampello e progettato da Michele de Lucchi, il padiglione vuole raccontare la storia dell'uomo sulla terra attraverso il suo rapporto con la natura. Il racconto di un viaggio che può essere fatto solo partendo dalla memoria: ecco il significato dell'enorme archivio di legno pieno di cassettoni posto all'ingresso del Padiglione Zero. Una gigantesca e antica biblioteca dove è conservata la memoria dei vari riti e delle pratiche dell'alimentazione nella storia dell'umanità, chiave di lettura di questo viaggio.

Le socie saranno poi condotte in una passeggiata alla scoperta dei padiglioni fino alla Malaysia, con i suoi edifici a forma di seme, e poi in Cina che, con il suo Padiglione self-built, qui vuole ricordare il cardine della sua filosofia: "l'uomo è parte integrante della natura". Questo Padiglione ha

CON IL CONTRIBUTO DI





#AREL4EXPO

CON IL PATROCINIO DI:



via Nerino 5 - 20123 Milano – Phone: +39 02 72529555 – arel@arelitalia.com

www.arelitalia.com

un'architettura che riproduce le onde del grano e il suo tetto, realizzato in bambù, filtra la luce naturale e permette la riduzione dei consumi energetici, in linea con il messaggio di sostenibilità promosso da Expo.

Ma il viaggio continua senza sosta. Ed ecco un importante momento di networking: il pranzo al Padiglione del Regno Unito. Le socie saranno poi accompagnate nella visita di questo Padiglione che richiama la forma di un alveare.

E poi ancora (solo per citarne alcuni e in ordine sparso) le socie si troveranno negli Emirati Arabi dove lo studio Fosters + Partners ha progettato un padiglione sinuoso che intende il cibo come nutrimento non solo del corpo ma anche della mente; nel Kuwait pensato da Italo Rota con una forma che richiama i *dhow*, le tipiche imbarcazioni locali ancora oggi utilizzate. Per poi sostare nel granaio americano dell'USA Pavillon realizzato con legno recuperato dal lungomare di Coney Island su progetto di James Biber. Sarà poi d'obbligo recarsi al Padiglione Italia, progettato seguendo il concetto ispiratore del suo direttore creativo Marco Balich: l'Italia come Vivaio di Energie Nuove, nido del futuro, ricco di storia, che non deve essere un museo malinconico delle proprie grandezze passate. Il risultato è una sorta di "foresta urbana" dove la "pelle" è ramificata in una tessitura di linee che genera alternanze di luci e di ombre, di vuoti e di pieni dando vita a un'architettura-scultura che rimanda ad opere di Land Art.

Al termine della visita, lo spettacolo di luci dell'Albero della Vita: 37 metri di altezza che si riflettono nello specchio d'acqua del Lake Arena. La sua forma a stella a 12 punte simboleggia le costellazioni e si ispira al disegno di Michelangelo elaborato per la pavimentazione della piazza del Campidoglio a Roma. L'intreccio di acciaio e legno che lo ricopre riprende quel disegno e diventa slancio verso il futuro mantenendo le radici in quel Rinascimento che ha contribuito a diffondere una nuova visione dell'uomo. Non si vedeva tanto fervore a Milano dal 1906, anno dell'Esposizione Internazionale dedicata ai trasporti. Per l'occasione l'area alle spalle del Castello Sforzesco, l'attuale Parco Sempione, ospitava oltre 200 padiglioni. Allora l'interesse verso i progressi nel campo dei trasporti terrestri e marittimi era alto e tutto il mondo ci guardava e aspettava la fine dei lavori del Traforo del Sempione. La manifestazione permise a Milano di guadagnarsi un ruolo da protagonista sulla scena internazionale.

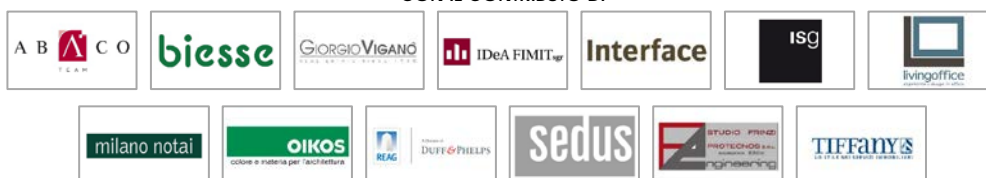
Con l'Expo 2015 il mondo è tornato a guardare Milano. Certamente, è ancora troppo presto per parlare dell'eredità di questa Expo. Si può dire, però, che in questi mesi Milano è tornata ad essere protagonista sulla scena internazionale.

#AREL4EXPO riprende il progetto vincitore RE Innovation Lady del 2014 (premio promosso da AREL e da Scenari Immobiliari) ed è sviluppato e coordinato dalle socie Francesca Bombelli, Claudia Galassi, Tiziana Galletta e Sabrina Suma che ne costituiscono il Comitato Scientifico.

IL PROGETTO #AREL4EXPO

L'Expo 2015 è anche per AREL - Associazione Real Estate Ladies - un'occasione imperdibile per promuovere l'attività dell'associazione a livello nazionale e internazionale. Con **#AREL4EXPO** nel periodo che precede l'Expo e durante la manifestazione, le Socie e gli amici di AREL saranno condotti alla scoperta di alcuni significativi interventi urbani, alcuni più noti, altri meno conosciuti, attraverso visite tecniche tematiche che vedranno sempre la presenza di una guida esperta nel

CON IL CONTRIBUTO DI





#AREL4EXPO



CON IL PATROCINIO DI:



via Nerino 5 - 20123 Milano – Phone: +39 02 72529555 – arel@arelitalia.com

www.arelitalia.com

settore e il coinvolgimento di importanti nomi del mondo immobiliare (sviluppatori, architetti, urbanisti) che renderanno le stesse visite uniche e irripetibili.

Le visite di #AREL4EXPO sono accompagnate e arricchite da schede tecniche e di approfondimento (redatte appositamente da un team di specialisti) consultabili e scaricabili dal sito arelitalia.com e da un'app appositamente sviluppata.

LE PROSSIME VISITE:

15 settembre 2015 | Milano d'autore: alla scoperta dell'architettura di Caccia Dominioni

6 ottobre 2015 | Milano Contemporanea: Porta Nuova – UniCredit Pavilion

Per informazioni:

arel4expo@arelitalia.it

arelitalia.com

AREL- ASSOCIAZIONE REAL ESTATE LADIES

Costituita a luglio 2006, AREL Associazione Real Estate Ladies nasce per creare uno spazio in cui le professioniste e le manager che operano nel settore del real estate italiano possano confrontarsi, condividere e approfondire le rispettive esperienze per contribuire alla crescita delle professionalità e all'innovazione di uno dei settori storici dell'economia italiana. Presente su tutto il territorio nazionale annovera attualmente circa 260 iscritte. Un'associazione di genere certamente, ma orientata allo sviluppo delle figure professionali impegnate in prima linea e in ruoli di responsabilità nel mercato immobiliare. AREL è innanzi tutto un luogo del confronto. La peculiarità di raccogliere trasversalmente tutte le professionalità coinvolte nella filiera immobiliare, dai progettisti ai consulenti, dai dirigenti di azienda alle libere professioniste, dalle imprenditrici alle specialiste del credito e delle valutazioni di impresa, rende AREL un osservatorio unico, una piattaforma di scambio e integrazione di competenze che risponde davvero a tutte le caratteristiche, le potenzialità e le innovazioni possibili all'interno del mercato immobiliare. Un'associazione di donne, perché sono tante le professioniste impegnate nel real estate, portatrici di una formazione eccellente, spesso centrali nei processi decisionali e realizzativi, pronte mettersi in gioco in prima persona in un percorso di crescita aperto e orientato a fare sistema.

CON IL CONTRIBUTO DI

